

PROGETTO DI RICERCA (For the English version, see below)

### **Naturale vs Artificiale: il *Kitāb ‘uyūn al-ḥaqā’iq* di al-‘Irāqī e il suo contesto**

Questo progetto è parte dell’ERC Consolidator Grant (1.12.2022-30.11.2027) “Knowledge and manipulation of nature between usefulness and deception in the Arabo-Islamic tradition (9th–15th century)”, Acronym: *UseFool* – **G.A. 101043939**.

Il progetto *UseFool* è dedicato allo studio della conoscenza tecnica applicata alla manipolazione della natura e della percezione nel Medioevo Arabo-Islamico e si concentra sull’applicazione all’intrattenimento e all’inganno. Il progetto si propone anche di mappare l’intricata rete di fonti alla base della letteratura tecnica dedicata alle proprietà delle sostanze naturali, dalla loro acquisizione dalla tradizione tardo antica fino alla loro ricezione nell’Europa medievale. (Bosworth 1976; Jawbarī 2020; Raggetti 2021a, Raggetti 2021b; Wild 1975; Wild 1978.). Il progetto *UseFool* studia la conoscenza tecnica della natura posseduta e applicata da mercanti, ciarlatani, artigiani e intrattenitori nelle strade, nei mercati e in altri spazi urbani, sia pubblici che privati, del Medioevo islamico. Sia gli studiosi eruditi che gli artisti di strada erano interessati alla conoscenza della natura e delle sue svariate applicazioni. *UseFool* intende investigare gli sviluppi paralleli di questo interesse nei diversi gruppi sociali coinvolti nella trasmissione di questa conoscenza e occupati nella sua pratica.

Tra i manuali in arabo dedicati all’intrattenimento e all’inganno, il *Kitāb ‘uyūn al-ḥaqā’iq* (‘Libro dei migliori fatti veri’), composto nel tredicesimo secolo dal celebre alchimista al-‘Irāqī, occupa una posizione centrale nel corpus testuale del Progetto *UseFool*. Quest’opera in trenta capitoli raccoglie una summa del sapere sulla natura volto alla sua manipolazione, dalle cosiddette ‘Leggi’ della natura dello Ps. Platone, alla composizione galenica dei corpi, passando per diversi giochi di prestigio e processi alchemici di generazione spontanea. Questo testo abbraccia idealmente tutta la tradizione delle proprietà naturali, dalle sue prime attestazioni nel periodo Abbaside fino alla loro presenza nella medicina erudita del sesto/dodicesimo secolo, offrendo una prospettiva unica sul sapere naturale e la sua concettualizzazione sia livello popolare che erudito.

*UseFool* porterà avanti una ricerca comparativa di queste fonti primarie, combinando lo studio della tradizione testuale con le repliche sperimentali delle procedure descritte dalle fonti e con il *re-enactment* della loro componente performativa (see Principe 2018, Kuhn 2019).

All'interno di questo programma di ricerca, il progetto *UseFool* offre **1 posizione (rinnovabile) di un anno** (inizio 1 maggio 2024) presso l'Università di Bologna, Dipartimento di Filosofia. La posizione è aperta per candidate/i che vogliano concentrare la propria ricerca sul *Kitāb 'uyūn al-ḥaqā'iq e il suo contesto* ('Libro demigliori fatti veri') di *al-'Irāqī*, con particolare attenzione al rapporto tra naturale e artificiale.

Si richiederà al/la candidata/o di indagare lo scritto suddetto, tuttora inedito, integrando differenti prospettive di indagine:

1. Esaminare come gli attori sociali dell'intrattenimento e della frode combinassero e processassero diverse sostanze per produrre droghe vegetali artificiali, indagando così come questi percepissero la natura e come percepissero la relazione tra questa e l'artificiale.
2. Esaminare come gli attori sociali dell'intrattenimento e della frode utilizzassero alfabeti segreti e simboli nella loro pratica, esplorando così come questi percepissero e manipolassero l'interazione tra il loro significato e il mondo naturale; contestualizzare lo sviluppo di queste tecniche in relazione alle tradizioni intellettuali di età premoderna che teorizzavano la relazione tra gli alfabeti o i simboli e le componenti materiali del mondo naturale, in aggiunta al loro uso nella pratica (ad esempio, nella diagnostica, nella divinazione e nei trattamenti medici in generale).
3. Esaminare come gli attori sociali dell'intrattenimento e della frode combinassero e manipolassero le sostanze per ottenere un'imitazione delle sostanze animali; esplorare cosa questo riveli circa i modelli della medicina e della natura, così come nell'immaginario collettivo dei non-esperti; contestualizzare lo sviluppo di queste tecniche in relazione alla più ampia tradizione premoderna delle fonti sulle proprietà delle sostanze di origine animale.

### Bibliografia

- Bosworth, E. 1976. Clifford E. Bosworth, *The Mediaeval Islamic Underworld. The Banū Sāsān in Arabic Society and Literature. Part One: The Banū Sāsān in Arabic Life and Lore*, Leiden, Brill, 1976.
- Al-Jawbarī, Jamāl al-Dīn 'Abd al-Raḥīm 2020, *The Book of Charlatans*, M. Dengler (ed.) and H. Davies (tr.) (New York: New York University Press).
- Kuhn, G. 2019. *Experiencing the Impossible. The Science of Magic*, Cambridge, MA/London, The MIT Press.
- Principe, L. M. 2018. "Texts and Practices: The Promises and Problems of Laboratory Replication and the Chemical Explanation of Early Alchemical Processes", in E. Nicolaidis (ed.), *Greek Alchemy from Late Antiquity to Early Modernity*, Turnhout, Brepols, 159–170.

- Raggetti, L. 2023. “Hallucinations and Smoke Screens: The Pseudo-Platonic ‘Laws of Nature’ (*Nawāmīs*) and Their Transmission”, *Quaderni di Studi Arabi* 18 (2023), 354–395.
- Raggetti, L. 2021a. *Un coniglio nel turbante. Intrattenimento e inganno nella scienza arabo-islamica*, Milano, Editrice Bibliografica.
- Raggetti, L. 2021b. “Ordinary Inks and Incredible Tricks in al-‘Irāqī’s *‘Uyūn al-ḥaqā’iq*”, in L. Raggetti (ed.), *Traces of Ink. Experiences of Philology and Replication*, Leiden/Boston, MA, Brill, 154–191.
- Raggetti, L. 2018. Lucia, Raggetti, *‘Isā ibn ‘Alī’s Book on the Useful Properties of Animal Parts. Edition, Translation and Study of a Fluid Tradition*, Berlin, De Gruyter, 2018.
- Ullmann, M. 1978. *Islamic Medicine*, Edinburgh, Edinburgh University Press.
- Wild, S. 1975: “Jugglers and Fraudulent Sufis”, in *Proceedings of the VIth Congress of Arabic and Islamic Studies*, edited by Fithiof Rundgren, Leiden, Brill, 58–63.
- Wild, S. 1978: *A Juggler’s Programme in Medieval Islam*, in *La signification du Bas Moyen âge dans l’histoire et la culture du monde musulman: Actes du 8<sup>me</sup> Congres de l’Union des arabisants et islamisants*, Aix-en-Provence, Edisud, 353–359.

## PIANO DI ATTIVITÀ

- (1) La/il candidata/o selezionata/o lavorerà sull’opera farmacologica in arabo il *Kitāb ‘uyūn al-ḥaqā’iq* di al-‘Irāqī, basando la propria analisi su una ricognizione dell’opera nei principali testimoni manoscritti, editandone una selezione. Ci si aspetta che costei/costui contribuisca alla mappa delle fonti e scriva un articolo scientifico che illustri i risultati delle ricerche condotte sulla suddetta opera.
- (2) La/il candidata/o selezionata/o collaborerà attivamente con il resto del gruppo di ricerca *UseFool*, contribuendo all’approccio comparativo del progetto. Il testo arabo al centro della sua ricerca sarà confrontato con le altre opere prodotte negli altri ambienti culturali studiati all’interno del progetto. Alcune sezioni dell’opera investigata potranno anche costituire la base per repliche sperimentali in laboratorio.
- (3) La/il candidata/o selezionata/o parteciperà alle attività del team *UseFool* (ad esempio, organizzazione di workshops, conferenze e *panels*; disseminazione dei risultati scientifici ottenuti).

L’inizio del contratto è previsto, inderogabilmente, per il 1 maggio 2024.

## RESEARCH PROJECT (English version)

### Natural vs Artificial: al-‘Irāqī’s ‘*Uyūn al-ḥaqā’iq* in context

This project is part of the ERC Consolidator Grant (1.12.2022-30.11.2027) “Knowledge and manipulation of nature between usefulness and deception in the Arabo-Islamic tradition (9th–15th century)”, Acronym: *UseFool* – **G.A. 101043939**.

The *UseFool* project is devoted to the study the technical knowledge applied to the manipulation of nature and perception, focusing on the two complementary applications of entertainment and fraud. *UseFool* also aims to map the intricate network of the sources of this literature, dealing with the properties of natural substances, from their acquisition as antique and late antique heritage to their reception in Mediaeval Europe (Bosworth 1976; Jawbarī 2020; Raggetti 2021a, Raggetti 2021b; Wild 1975; Wild 1978,). The project considers for the first time the technical knowledge of nature as applied by merchants, charlatans, craftsmen, and entertainers in the streets, markets, and other public and private urban spaces of the Arabo-Islamic Mediaeval world. Erudite scholars and street performers alike were engaged with the knowledge of nature and its numerous applications. *UseFool* investigates the parallel development of this interest in the different social and intellectual groups engaged in the transmission of this knowledge and involved in its practice. All Arabic technical handbooks engaged with entertainment and fraud give ample space to the useful and occult properties of mineral, vegetal, and animal substances (*manāfi‘* and *ḥawāṣṣ*). This strong presence shows how the roots of this genre go back to the early Abbasid period, when the Arabo-Islamic culture acquired the huge antique and late antique lore of natural properties.

Among the Arabic handbooks devoted to entertainment and deception, the *Kitāb ‘uyūn al-ḥaqā’iq* (‘Book of the Best True Facts’), composed in the 13<sup>th</sup> century by the renowned alchemist al-‘Irāqī, occupies a special position in the textual corpus of the *UseFool* Project. This handbook, divided in thirty chapters, presents a summa of the knowledge of nature applied to its manipulation. Its contents range from Ps. Platonic ‘Laws’ of nature, to a variety of illusionistic tricks, as well as spontaneous generations with an alchemical flavour. This text ideally embraces the tradition of natural properties from its early attestations in the Abbasid period and its presence in erudite medicine well into the 6th/12th century, offering a unique perspective on the knowledge of nature and its context, both in the erudite milieu and in the popular one.

*UseFool* will carry out a comparative investigation of this vast corpus of primary sources, by combining textual investigations with experimental replications of the procedures

described by the sources, along with the re-enactment of their performative component (see Principe 2018, Kuhn 2019).

Within this framework, the *UseFool* project offers a **1-year position (extendable)**, to start on 1 May 2024) at the University of Bologna, Department of Philosophy. The position is open to candidates wishing to focus their own research on the *Kitāb ‘uyūn al-ḥaqā’iq* (‘Book of the Best True Facts’) by *al-‘Irāqī* and its context, with particular attention to the relation between natural and artificial.

The appointed research is expected to investigate this unpublished work by combining different approaches:

1. To examine how actors of entertainment and fraud combined and processed substances to produce ‘artificial’ vegetal drugs, and thus explore how they perceived and navigated the relationship between the ‘natural’ and the ‘artificial’.
2. To examine how human actors of entertainment and fraud employed alphabets and symbols in practical techniques, and thus explore how they perceived and manipulated the relationship between signification and the natural world. To contextualise the development of these techniques in relation to premodern intellectual traditions that theorized the relationship between alphabets or symbols and components of the natural world, in addition to the use of these signs in practical techniques (e.g. prognostication, medical treatments).
3. To examine how actors of entertainment and fraud combined and processed substances to produce and mimic animal drugs, and explore what this reveals about models of medicine and nature shared by people outside of scholarly spheres. To contextualise the development of these techniques in relation to the wider premodern textual tradition of sources on natural properties and animal drugs.

### Selected Bibliography

- Bosworth, E. 1976. Clifford E. Bosworth, *The Mediaeval Islamic Underworld. The Banū Sāsān in Arabic Society and Literature. Part One: The Banū Sāsān in Arabic Life and Lore*, Leiden, Brill, 1976.
- Al-Jawbarī, Jamāl al-Dīn ‘Abd al-Raḥīm 2020, *The Book of Charlatans*, M. Dengler (ed.) and H. Davies (tr.) (New York: New York University Press).
- Kuhn, G. 2019. *Experiencing the Impossible. The Science of Magic*, Cambridge, MA/London, The MIT Press.
- Principe, L. M. 2018. “Texts and Practices: The Promises and Problems of Laboratory Replication and the Chemical Explanation of Early Alchemical Processes”, in E. Nicolaidis (ed.), *Greek Alchemy from Late Antiquity to Early Modernity*, Turnhout, Brepols, 159–170.

- Raggetti, L. 2023. “Hallucinations and Smoke Screens: The Pseudo-Platonic ‘Laws of Nature’ (*Nawāmīs*) and Their Transmission”, *Quaderni di Studi Arabi* 18 (2023), 354–395.
- Raggetti, L. 2021a. *Un coniglio nel turbante. Intrattenimento e inganno nella scienza arabo-islamica*, Milano, Editrice Bibliografica.
- Raggetti, L. 2021b. “Ordinary Inks and Incredible Tricks in al-‘Irāqī’s ‘*Uyūn al-ḥaqā’iq*”, in L. Raggetti (ed.), *Traces of Ink. Experiences of Philology and Replication*, Leiden/Boston, MA, Brill, 154–191.
- Raggetti, L. 2018. Lucia, Raggetti, *‘Īsā ibn ‘Alī’s Book on the Useful Properties of Animal Parts. Edition, Translation and Study of a Fluid Tradition*, Berlin, De Gruyter, 2018.
- Ullmann, M. 1978. *Islamic Medicine*, Edinburgh, Edinburgh University Press.
- Wild, S. 1975: “Jugglers and Fraudulent Sufis”, in *Proceedings of the VIth Congress of Arabic and Islamic Studies*, edited by Fithiof Rundgren, Leiden, Brill, 58–63.
- Wild, S. 1978: *A Juggler’s Programme in Medieval Islam*, in *La signification du Bas Moyen âge dans l’histoire et la culture du monde musulman: Actes du 8<sup>me</sup> Congres de l’Union des arabisants et islamisants*, Aix-en-Provence, Edisud, 353–359.

## PLANNED ACTIVITIES

- (1) The appointed candidate will work on al-‘Irāqī’s *Kitāb ‘uyūn al-ḥaqā’iq*, by basing her/his own analysis on a direct study of the manuscripts that transmit this work, and preparing the edition of selected passages. (S)he is expected to produce a scientific article, in which (s)he will summarize the main results of the investigation (s)he will conduct on this text.
- (2) The appointed candidate will actively collaborate with the rest of the *UseFool* team and contribute to the comparative approach of the project. The Arabic text at the core of her/his research will be compared with the alchemical writings produced in the other cultural *milieux* under investigation. Technical sections of the investigated work are also expected to constitute the basis for experimental replications in modern laboratories.
- (3) The appointed candidate will actively participate to the activities of the *UseFool* team (e.g. organisation of workshops, conferences and panels; dissemination of the scientific results).

The contract start date will be May 1, 2024.